

“La speranza non delude”

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025

6. [continua] Ora è giunto il tempo di un nuovo Giubileo, nel quale spalancare ancora la Porta Santa per offrire l'esperienza viva dell'amore di Dio, che suscita nel cuore la speranza certa della salvezza in Cristo. Nello stesso tempo, questo Anno Santo orienterà il cammino verso un'altra ricorrenza fondamentale per tutti i cristiani: nel 2033, infatti, si celebreranno i duemila anni della Redenzione compiuta attraverso la passione, morte e risurrezione del Signore Gesù. Siamo così dinanzi a un percorso segnato da grandi tappe, nelle quali la grazia di Dio precede e accompagna il popolo che cammina zelante nella fede, operoso nella carità e perseverante nella speranza (cfr. 1Ts 1,3). [...].

Segni di speranza

7. Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. Come afferma il Concilio Vaticano II, «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». [4] È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

Pensiero

della settimana

“Questa è l'acqua mediante la quale riceve vita l'uomo rigenerato, nella quale discese lo Spirito Santo in forma di colomba”

(SANT'IPPOLITO SACERDOTE)

Vita di Comunità



*Pellegrinaggio alla Porta Santa
Giubileo a San Giovanni in Laterano*

INSIEME ALLE PARROCCHIE DELLA XIV
PREFETTURA
SABATO 18 GENNAIO 2025
ORE 15.15 APPUNTAMENTO ALLA BASILICA DI
S.CROCE IN GERUSALEMME.
PELLEGRINAGGIO A PIEDI.
PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA.
ORE 17.30 S.MESSA IN BASILICA.

Funerali

Ewa Pawlak (74 anni)
Maria Franceschelli (90 anni)
Giancarlo Pecchia (86 anni)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

NUOVO IBAN C/C PARROCCHIA
IT78 T 03015 03200 000003899440
banca Fineco

Noi di...
SAN LUCA
al Prenestino

n° 130



del 12/1/25

LA “PORTA SANTA” COSA SIGNIFICA PASSARLA?

“Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo (Gv 10,9). Non è un semplice rito da compiere o una sorta di passaggio magico che ci cancella tutti i peccati e ci fa diventare buoni.

Si tratta invece di un supplemento di amore che il Signore ci offre per fare esperienza che la sua “grazia” è più grande del peccato, che lui è la Vita che vince la morte, è la Pace che vince la guerra.

Così possiamo ravvivare la virtù della speranza fino a diventare pellegrini e testimoni. Ecco, **passare la Porta Santa significa accogliere questo invito e così disporci a chiedere il dono della famosa “indulgenza”**.

La remissione dei peccati avviene, come sappiamo, **attraverso il Sacramento della Confessione** e quindi ricevendo l'Assoluzione Sacramentale.

La penitenza, non è una sorta di punizione ma quel cammino di riparazione o di purificazione di cui facciamo esperienza anche quando vogliamo recuperare un rapporto di amicizia dopo una lite. **Il dono dell'indulgenza consiste nel poter attingere all'amore misericordioso di Gesù che si è offerto per noi sulla Croce per compiere questo cammino di riparazione.**

Possiamo anche offrire questo dono in suffragio dei nostri defunti nel caso stiano preparandosi ad accogliere pienamente la luce e la gioia del Paradiso in quella fase che chiamiamo “purgatorio” perché possano godere al più presto del Paradiso.

LA PRIMA OCCASIONE COMUNITARIA SARÀ, INSIEME ALLE PARROCCHIE DELLA NOSTRA PREFETTURA, SABATO PROSSIMO.

don Romano De Angelis

Giubileo a San Giovanni sabato 18/1

La finestra sul cortile

LIETE ARMONIE DI SOLIDARIETÀ

“Colui che canta passa dalla gioia alla melodia, colui che ascolta, dalla melodia alla gioia”...così il poeta musicista filosofo indiano Rabindranath Tagore, portavoce di messaggi di armonia universale, cita l'essenza e lo spirito del canto. Sabato scorso, nel Teatro San Luca, liete armonie hanno vibrato con il Coro Sacro Cuore and Friends, diretto dalla maestra Silvana Polimena.

Il coro nel periodo natalizio, dedica con la sua musica momenti di gioia alle persone anziane, itinerando presso alcune strutture ricettive da oltre venti anni. Questo anno il teatro è stata una meta, un valore aggiunto a questo percorso di solidarietà. La partecipazione e risposta degli anziani e del quartiere è stata grande, da raggiungere il sold out in una sala gremita di pubblico, in una atmosfera di condivisione di festività natalizie: un pubblico presente con entusiasmo e generosità, grazie al quale, con la propria partecipazione benefica, sono stati devoluti dei fondi per la Caritas della Parrocchia.

Una esperienza che, oltre a vedere un nuovo repertorio del Coro Sacro Cuore and Friends, è stata movimentata dai sonetti del Trilussa recitati da Paolo Bergonzini, e dalla partecipazione canora del Dottor Gianni Baroni, e dal “lievitare” della squadra tecnica Federico, Patrizio, Rosy, Dora, Piero e i numerosi new entry del coro di questo anno...liete armonie che ci fanno sentire in un grande paesone.

Ofelia Del Duca

IL PELLEGRINAGGIO DEL GRUPPO GIOVANI

“Nel fine settimana dopo Natale, il gruppo giovani di San Luca, è partito in pellegrinaggio sui passi della Vergine Maria, la Madre della Speranza.

Nella prima delle tre giornate, c'è stata la visita di Santa Maria di Collemaggio, una chiesa commissionata da Celestino V, la quale è intrisa di storia e racconti e grazie alla guida di Don Stefano, è stato possibile scoprire molte delle sfaccettature per quanto concerne il lato storico, artistico e spirituale. Nel pomeriggio c'è stata la visita di Caramanico Terme, un piccolo paese con vedute magnifiche del paesaggio invernale abruzzese e bancarelle di ogni tipo.

Molto apprezzata è stata senz'altro la presenza della neve, ormai assente da anni nella capitale, che ha permesso di creare momenti di svago e divertimento inimitabili.

Nella seconda giornata, si inizia con la visita del Santuario della Madonna dello Splendore, luogo in cui nel XVI secolo, la Vergine Maria apparve a un contadino, incaricandolo di comunicare la sua volontà di ergere un Santuario lì. In una zona esterna e sottostante, si può visionare la Fontana miracolosa, adornata di mosaici, un luogo molto suggestivo che merita di essere visitato.

Il gruppo si è poi diretto a Lancia, nel Santuario del Miracolo Eucaristico, dove sono custodite l'ostia diventata carne e il vino diventato grumi di sangue che, nell'VIII secolo,

durante l'Eucaristia celebrata da un ieromonaco, il quale dubitava della transustanziazione che avviene durante la consacrazione, il pane e il vino sono diventati, anche visibilmente, carne e sangue di Cristo.

Il ritrovarsi davanti a questo miracolo, ha lasciato un senso di pienezza unico. Sono stati fatti anche studi scientifici nel tempo i quali hanno dimostrato la veridicità dell'accaduto.

Con l'arrivo della sera, il gruppo si prepara a celebrare la Messa vespertina della domenica, nella parrocchia di S. Maria Assunta a Silvi Marina.

Nella mattina di domenica, si tiene la “Scrutatio”, ovvero la lettura e analisi della Sacra Bibbia, con il brano:” Luca 2, 51-52”. Finita la Scrutatio, si riparte per Roma e durante il viaggio si fa un giro di esperienze, durante il quale, i ragazzi raccontano ciò che più ha colpito loro e grazie all'aiuto di Don Thierry, riescono ad approfondire ulteriormente quanto vissuto e appreso.

Questo pellegrinaggio ha giovato molto ai ragazzi, non solo ha dato un senso di appartenenza e pace ma; con la catechesi e le molteplici guide ricche non solo di cultura storica ma anche spirituale, ha fatto accrescere la cognizione delle opere del Signore e di quanto la virtù chiamata Speranza, sia effettivamente presente nelle nostre vite.”

Roman Kedych

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Ludovico Dal Verme, 50 - 00176 Roma
sanluucaroma@gmail.com
www.sanluucaroma.it



Orario delle Sante Messe

Festive: 8.00-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30
Periali: 8.30-9.30-18.30

BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 40,1-5.9-11; Sal 103 (104); Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22 R Benedici il Signore, anima mia.	12 DOMENICA LO Prop
(Prima settimana del tempo ordinario) S. Ilario di Poitiers (mf) Eb 1,1-6; Sal 96 (97); Mc 1,14-20 R Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.	13 LUNEDÌ LO 1ª set
Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28 R Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.	14 MARTEDÌ LO 1ª set
Eb 2,14-18; Sal 104 (105); Mc 1,29-39 R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.	15 MERCOLEDÌ LO 1ª set
Eb 3,7-14; Sal 94 (95); Mc 1,40-45 R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.	16 GIOVEDÌ LO 1ª set
S. Antonio (m) Eb 4,1-5.11; Sal 77 (78); Mc 2,1-12 R Proclameremo le tue opere, Signore.	17 VENERDÌ LO 1ª set
Eb 4,12-16; Sal 18 (19); Mc 2,13-17 R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.	18 SABATO LO 1ª set
2ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11 R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.	19 DOMENICA LO 2ª set